

Scheda di Dati di Sicurezza Secondo il Regolamento (CE)
Num. 1907/2006 modificato dal regolamento (UE)
2020/878 (IT)

BTRR4®Mirror antifog sp



n-tec GmbH
84051 Essenbach - Altheim

Data di stampa 13.11.2024, Revisione 13.11.2024

Versione 1.0

Pagina 1 / 14

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

BTRR4®Mirror antifog sp
UFI: 5K1J-73U8-TY1M-DCAH

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Materiale di rivestimento

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

n-tec GmbH
Siemensstraße 13
84051 Essenbach - Altheim / GERMANIA
Telefono +49 - (0)87 03 - 98 97-64
Fax +49 - (0)87 03 - 98 97-65
Sito internet www.n-tec.de
E-mail info@n-tec.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

info@n-tec.de

Scheda di Dati di Sicurezza

sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

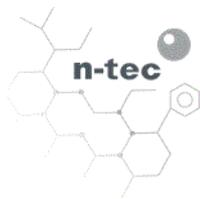
Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" – 00165 Roma - T 06 68593726
CAV – Az. Osp. Univ. Foggia – 71122 Foggia - T 0881-732326
CAV – Az. Osp. "A. Cardarelli" – 80131 Napoli – T 081-7472870
CAV – Policlinico "Umberto I" – 00161 Roma - T 06-49978000
CAV – Policlinico "A. Gemelli" – 00168 Roma – T 06-3054343
CAV – Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – 50134 Firenze - T 055-7947819
CAV – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – 27100 Pavia - T 0382-24444
CAV – Osp. Niguarda Ca' Granda – 20162 Milano - T 02-66101029
CAV – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – 24127 Bergamo - T 800883300
CAV – Azienda Ospedaliera Integrata Verona – 37126 Verona - T 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Flam. Liq. 3: H226 Liquido e vapori infiammabili.



2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Non fumare.
P260 Non respirare i vapori.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.
P280 Indossare guanti / proteggere gli occhi.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Rischi per l'ambiente

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
20 - < 30	Etanolo CAS: 64-17-5, EINECS/ELINCS: 200-578-6, EU-INDEX: 603-002-00-5, Reg-No.: 01-2119457610-43-XXXX GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Eye Irrit. 2: H319 SCL [%]: >= 50: Eye Irrit. 2: H319
1 - < 4	Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE) CAS: 34590-94-8, EINECS/ELINCS: 252-104-2, Reg-No.: 01-2119450011-60-XXXX

Commento sui componenti

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere gli indumenti impregnati.

Se inalato

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

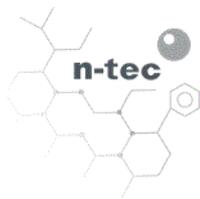
In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Non provocare il vomito.
Provvedere a trattamento medico.



4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa
Sonnolenza
Sonnolenza

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica
Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

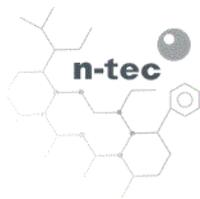
6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protezione individuale.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
Nei fusti vuoti possono formarsi miscele infiammabili.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.



**Scheda di Dati di Sicurezza Secondo il Regolamento (CE)
Num. 1907/2006 modificato dal regolamento (UE)
2020/878 (IT)**

BTTR4®Mirror antifog sp



**n-tec GmbH
84051 Essenbach - Altheim**

Data di stampa 13.11.2024, Revisione 13.11.2024

Versione 1.0

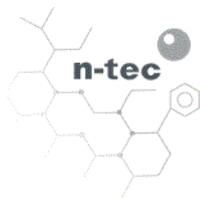
Pagina 4 / 14

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.
Non immagazzinare con ossidanti o sostanze spontaneamente infiammabile.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Temperatura di magazzinaggio consigliata: 5°C - 25°C

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2



SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Etanolo
CAS: 64-17-5, EINECS/ELINCS: 200-578-6, EU-INDEX: 603-002-00-5, Reg-No.: 01-2119457610-43-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: A3
Breve Termine (15minuti): 1000 ppm, 1884 mg/m ³
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE)
CAS: 34590-94-8, EINECS/ELINCS: 252-104-2, Reg-No.: 01-2119450011-60-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 50 ppm, 308 mg/m ³

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

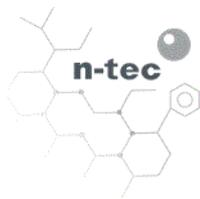
Sostanza / CE VALORI LIMITE
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE)
CAS: 34590-94-8, EINECS/ELINCS: 252-104-2, Reg-No.: 01-2119450011-60-XXXX
8 ore: 50 ppm, 308 mg/m ³ , H

DNEL

Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
Industriale, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici, 380 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 8238 mg/kg bw/day
Consumatori, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici, 114 mg/m ³
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 283 mg/kg bw/day
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 308 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 37,2 mg/m ³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 36 mg/kg bw/day
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 121 mg/kg bw/day

PNEC

Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
Aqua dolce, 0,96 mg/l
Aqua marina, 0,79 mg/l
Sedimento (aqua dolce), 3,6 mg/kg sediment dw
Terreno, 0,63 mg/kg soil dw
Sedimento (aqua marina), 2,9 mg/kg sediment dw
Impianto di trattamento scarichi (STP), 580 mg/L
via orale (food), 0,38 g/kg
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
Aqua dolce, 19 mg/l
Aqua marina, 1,9 mg/l
Impianto di trattamento scarichi (STP), 4168 mg/l
Sedimento (aqua dolce), 70,2 mg/kg
Sedimento (aqua marina), 7,02 mg/kg



n-tec GmbH
84051 Essenbach - Altheim

Data di stampa 13.11.2024, Revisione 13.11.2024

Versione 1.0

Pagina 6 / 14

Terreno, 2,74 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	> 0,7 mm; Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Vestiti da lavoro lungo-collegati.
Altro	Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	limpido
Odore	di alcool
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	5,5
Valore pH [1%]	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	> 35
Punto infiammabilità [°C]	> 23
Infiammabilità	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	0,967
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
viscosità cinematica	non determinato
densità di vapore relativa	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	non applicabile



9.2 Altre informazioni

Versione

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

I contenitori vuoti non puliti possono contenere gas del prodotto, che formano con l'aria miscele esplosive.

10.4 Condizioni da evitare

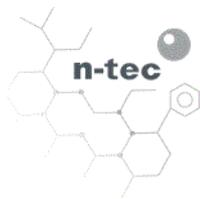
Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.



n-tec GmbH
84051 Essenbach - Altheim

Data di stampa 13.11.2024, Revisione 13.11.2024

Versione 1.0

Pagina 8 / 14

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
LD50, orale, Ratto, 10470 mg/kg (OECD 401)
Metossipropossiopropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
LD50, orale, Ratto, 5135 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Prodotto
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
LD50, cutaneo, Coniglio, > 2000 mg/kg (OECD 402)
Metossipropossiopropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
LD50, cutaneo, Coniglio, 13000 - 14000 mg/kg

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
LC50, per inalazione, Ratto, 117-125 mg/l/4h (OECD 403)
Metossipropossiopropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
LC50, per inalazione, Ratto, > 500 mg/l (7 h)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

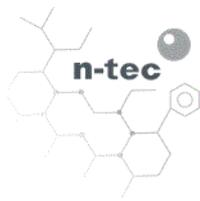
Non irritante.
La classificazione è stata effettuata basandosi sui limiti di concentrazione specifici della sostanza.

Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
Occhio, irritante
Metossipropossiopropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
Occhio, non irritante

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
cutaneo, non irritante
Metossipropossiopropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
cutaneo, non irritante



Scheda di Dati di Sicurezza Secondo il Regolamento (CE)
Num. 1907/2006 modificato dal regolamento (UE)
2020/878 (IT)

BTTR4®Mirror antifog sp



n-tec GmbH
84051 Essenbach - Altheim

Data di stampa 13.11.2024, Revisione 13.11.2024

Versione 1.0 Pagina 9 / 14

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
cutaneo, non sensibilizzante
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
cutaneo, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
NOAEL, orale, topo, 9400 mg/kg bw/day (subchronic), non si sono osservati effetti nocivi
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
NOAEL, cutaneo, Coniglio, 2850 mg/kg bw/day (subchronic), non si sono osservati effetti nocivi
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day (subacute), non si sono osservati effetti nocivi
NOAEC, per inalazione, Ratto, 1232 mg/m ³ (subchronic), non si sono osservati effetti nocivi

Mutagenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
in vitro, negativo

Tossicità di riproduzione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Fertilità

Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
NOAEL, orale, topo, 20700 mg/kg bw/day (subchronic), non si sono osservati effetti nocivi

- Sviluppo

Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
NOAEC, per inalazione, Ratto, 30400 mg/m ³ (subchronic), non si sono osservati effetti nocivi

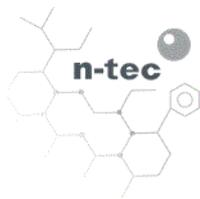
Cancerogenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
NOAEC, per inalazione, Ratto, 18184,05 mg/m ³ (chronic), non si sono osservati effetti nocivi

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.



n-tec GmbH
84051 Essenbach - Altheim

Data di stampa 13.11.2024, Revisione 13.11.2024

Versione 1.0 Pagina 10 / 14

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
LC50, (48h), Daphnia magna, 12340 mg/l
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss, 13000 mg/l (OECD 203)
EC50, (48h), Selenastrum capricornutum, 12900 mg/l (OECD 201)
EC50, (72h), Algae, 275 mg/l (OECD 201)
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
LC50, (96h), Pimephales promelas, > 10000 mg/l
EC50, (96h), Selenastrum capricornutum, > 969 mg/l
EC50, (48h), Daphnia magna, 1919 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali Nessuna informazione disponibile.

Comportamento negli impianti di depurazione Nessuna informazione disponibile.

Biodegradabilità Nessuna informazione disponibile.

Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
94%, Il prodotto è facilmente degradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
log Pow, -0,31

12.4 Mobilità nel suolo

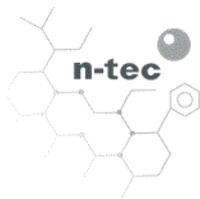
Gli sversamenti della sostanza possono penetrare nel terreno e causare contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.



12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.
Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

070604*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.
Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

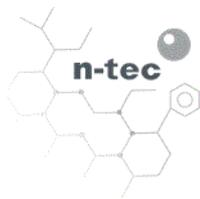
14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1170

Navigazione interna (ADN) 1170

Trasporto marittimo secondo IMDG 1170

Trasporto aereo secondo IATA 1170



14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID Etanolo in soluzione

- Codice di classificazione

F1

- Etichetta



- ADR LQ

5 l

- ADR 1.1.3.6 (8.6)

Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 3 (D/E)

Navigazione interna (ADN)

Etanolo in soluzione

- Codice di classificazione

F1

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG

Ethanol solution

- EMS

F-E, S-D

- Etichetta



- IMDG LQ

5 l

Trasporto aereo secondo IATA

Ethanol solution

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 3

Navigazione interna (ADN)

3

Trasporto marittimo secondo IMDG 3

Trasporto aereo secondo IATA 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

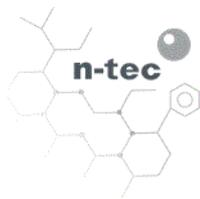
Trasporto terrestre secondo ADR/RID III

Navigazione interna (ADN)

III

Trasporto marittimo secondo IMDG III

Trasporto aereo secondo IATA III



n-tec GmbH
84051 Essenbach - Altheim

Data di stampa 13.11.2024, Revisione 13.11.2024

Versione 1.0 Pagina 13 / 14

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707

- **Commento sui componenti** Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

- **l'allegato XIV (REACH)** Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

- **l'allegato XVII (REACH)** Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 40, 75

Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2024)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gravidanza o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- **VOC (2010/75/CE)** 33 %

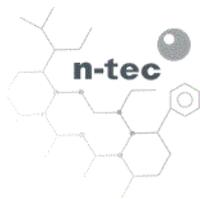
15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



n-tec GmbH
84051 Essenbach - Altheim

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®/STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione Flam. Liq. 3: H226 Liquido e vapori infiammabili. (Metodo di calcolo)
Sezioni Modificate nessuna

Copyright: Chemiebüro®